

Attorno al Museo: a Bologna arte e spettacoli per raccontare la Strage di Ustica



Bologna -

I diversi linguaggi dell'arte per raccontare la Strage di Ustica. Teatro, arte contemporanea, musica e poesia per mantenere vivo il ricordo delle **81 vittime** del volo Itavia IH870 precipitato il 27 Giugno 1980. Su questo intreccio poggia il programma di iniziative culturali **Attorno al Museo**, voluto dall'Associazione Parenti delle Vittime in occasione del **trentanovesimo anniversario della strage** che animerà il Parco della Zucca di Bologna, nell'area adiacente al Museo per la Memoria di Ustica.

La rassegna, inserita nel cartellone di Bologna Estate 2019, **avrà simbolicamente inizio il 27 Giugno e andrà avanti fino al 10 agosto**. «Anche quest'anno – spiega Daria Bonfietti, Presidente dell'Associazione organizzatrice – avremo moltissimi giovani artisti che useranno i **loro nuovi linguaggi dell'arte per raccontare la vicenda di Ustica, giovani che non ne sapevano nulla e solo di recente si sono avvicinati a questa tragedia**». Parole, note, versi che forniranno una diversa rappresentazione di quanto accaduto e andranno a integrarsi con l'installazione già creata da Christian Boltanski in ricordo di chi perse la vita. «**Trentanove anni ci separano da quella vicenda che noi ricordiamo con immutato dolore e con la voglia di scrivere tutto, anche l'ultimo pezzo di verità**», racconta Bonfietti, decisa a chiedere più che mai alle istituzioni e ai Paesi amici dell'Italia un impegno più grande, più deciso e più qualificato per fare luce su una vicenda dai contorni oscuri.

Il Museo per la Memoria di Ustica, con l'impiego dei suoi spazi all'aperto, si conferma centro nevralgico di un'operazione che punta alla storia e alla memoria. «Il museo vede la presenza di centinaia e centinaia di persone e di studenti che sempre più numerosi lo visitano, italiani e stranieri. **Ce la mettiamo tutta per fare memoria ma crediamo anche sia necessario che ricercatori e studiosi scrivano la storia per intero e sotto tutti i punti di vista**».

Nell'ambito di **"Attorno al Museo"** quaranta ragazze e ragazzi di Palermo e Bologna si esibiranno in un **atto poetico unico (DC vero?)** per unire idealmente la città di partenza con quella di destinazione del volo DC-9. Lo spettacolo teatrale di Roberto Latini **La scatola nera** si soffermerà sul ruolo della memoria, mentre Volo IH870 è il titolo di una videoart performance dove musica e immagini racconteranno in maniera autoriale e non documentativa quello che successe il 27 Giugno 1980. **I disegni di Giuseppe De Mattia, insieme a voci e suoni, rifletteranno in una installazione-performance sui concetti di tragedia e tempo**. Toccherà anche alla musica dire la sua con l'opera *Unreported inbound Palermo* e il contributo della Tower Jazz Composers Orchestra. Infine, a chiudere la rassegna, sarà La Notte di San Lorenzo, una serata di poesia curata da Niva Lorenzini. «Siamo contenti di questa rassegna perché l'arte serve a ricordare e a dare futuro alla memoria», ha concluso la Presidente Bonfietti.

Tutti gli appuntamenti, con ingresso a offerta libera, sono in programma alle 21:30.

Il [programma completo degli eventi](#) è online.